Secondo il Financial Times, che ha citato un rapporto congiunto realizzato dallo studio legale Baker & McKenzie e da quello di consulenza Rhodium Group, gli investimenti cinesi in Europa e negli Stati Uniti hanno raggiunto livelli record nel 2015, con 23 e 15 miliardi di dollari rispettivamente. Si tratta di un aumento percentuale pari al 28% per l'Europa e al 17% per gli Stati Uniti, nonostante il rallentamento economico in Cina. Per il 2016, si parla già di un nuovo record. L'Italia è il paese che in Europa ha ricevuto la parte più cospicua degli investimenti cinesi, principalmente grazie ***all'acquisto di Pirelli da parte di Chemchina***, costato 7,9 miliardi di euro. La Francia è al secondo posto, con 3,6 miliardi in investimenti.

© riproduzione riservata
pubblicato il 18 / 03 / 2016